

Roma, 22 ottobre 2020

Incontro il Sottosegretario On. Carlo Sibilia. "tanti gli argomenti trattati, ora aspettiamo risposte concrete"

Care/i Compagne/i, care/i lavoratrici e lavoratori,
nella giornata di ieri, 21 ottobre, si è tenuto il primo incontro ufficiale con il Sottosegretario On. Carlo Sibilia. L'incontro, svoltosi in videoconferenza per assicurare il necessario distanziamento sociale, ha visto il coinvolgimento di tutte le Organizzazioni Sindacali, dei vertici del Dipartimento e quelli del Corpo nazionale.

Dopo un brevissimo saluto del Sottosegretario, in apertura del nostro intervento abbiamo sentito il bisogno di esprimere grande solidarietà nei confronti del nostro Capo Squadra Giuliano Dodero, intervenuto e rimasto ferito nello scoppio della cascina nella notte tra il 4 e il 5 novembre del 2019 a Quargnento. Quanto dichiarato dal Giudice per l'udienza preliminare, il quale attribuisce una responsabilità di "imprudenza" al nostro Capo Squadra nella gestione dell'intervento, deve essere smentito dai fatti, cancellando ogni dubbio sull'operato dei vigili del fuoco svolto quella notte. Per questo abbiamo invitato l'Amministrazione ad argomentare quanto prima il suo punto di vista rispetto a quel terribile avvenimento e sottolineare il rischio che comporta il nostro lavoro anche attraverso la testimonianza delle decisioni di chi, nei momenti di emergenza, ha la responsabilità dell'intervento. Al Sottosegretario abbiamo chiesto di vigilare e semmai correre in aiuto di una categoria troppo spesso, a causa della difficoltà del nostro lavoro, oggetto di accuse ingiustificate.

Proseguendo il nostro intervento, abbiamo ricordato all'On. Sibilia la necessità di fare in modo che nel Dipartimento siano rispettate le corrette relazioni sindacali, oggetto della nostra vertenza conclusasi lo scorso 21 ottobre con un esito negativo nella procedura di raffreddamento. Un maggiore coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, troppo spesso all'oscuro delle disposizioni impartite dal Dipartimento sarebbe il primo segnale di apertura.

Riguardo alla distribuzione dei 165 milioni, abbiamo ribadito la nostra assoluta contrarietà sia sul metodo che sullo strumento normativo adottato dal governo. Un obiettivo, quello di equiparare le retribuzioni dei Vigili del Fuoco a quelle delle FF. di PP. che, una volta raggiunto, non permetterà al personale del Corpo di vedersi riconosciuto economicamente l'unicità del mestiere che svolgiamo e l'alto rischio che quotidianamente corriamo. Una distribuzione che penalizza in particolar modo coloro i quali rischiano ogni giorno la propria vita.

Elenchiamo le altre richieste avanzate al Sottosegretario nel corso del nostro intervento:

- serve una **nuova legge delega** per modificare il D.Lgs 127/2018, pensato male e scritto peggio;
- serve **unificare i due contratti di lavoro** attuali, accorpando quello del personale non Direttivo e non Dirigente con quello Direttivo e Dirigente denominandolo "Contatto dei Professionisti del Soccorso e della Prevenzione".

- serve uno stanziamento economico specifico per l'**adeguamento previdenziale** (6 scatti pensionabili);
- serve risolvere l'annosa questione dell'**inquadramento degli operatori SAF 2B** (Elisocorritori). Serve inquadrarli in soprannumero o altrimenti inquadrarli come ha scritto l'Amministrazione sul 127/2018;
- serve riconoscere la **specialità del settore TLC** con una indennità specifica;
- serve **creare un vero ruolo tecnico** per sistemare una volta e per tutte anche la questione dei parzialmente e totalmente inidonei al servizio operativo;
- serve un ulteriore intervento per modificare le attuali regole sulla mobilità a seguito della modifica dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 127/18. E' indispensabile **garantire al personale più anziano di raggiungere la propria provincia di residenza**;
- serve **garantire la mobilità al personale AIB**; chi rientra in questo ruolo ad esaurimento non avrà la possibilità, a seguito del passaggio di qualifica, di ritornare nei luoghi di residenza in virtù, appunto, di appartenere ad un ruolo ad esaurimento;
- serve rivedere l'accordo sulle c.d. **leggi speciali** garantendo a chi ne fa richiesta trasparenza e pari opportunità. L'amministrazione ritorni a **concedere gli art. 42 bis**. La concessione degli art. 42 trovi risposte nell'applicazione della norma che, nell'esigenza di servizio, individua ruolo e qualifica, non il nominativo;
- serve ritornare a **riconoscere al personale il diritto alla mensa** attraverso il servizio catering completo in tutte le Sedi;
- serve una **corretta valutazione del personale Dirigente** anche in virtù delle future nomine;
- serve il **riconoscimento economico della "pronta disponibilità"** al personale operativo, non direttivo;
- serve l'accordo per poter effettuare **democratiche elezioni delle RSU**;
- corsi e concorsi: Proseguire con i corsi in ingresso finché possibile presso le SCA e le SFO. Qualora a causa dell'aumento dei casi Covid 19 dovesse risultare impossibile proseguire le attività presso le strutture centrali della formazione si utilizzino i Poli Didattici regionali VVF così da circoscrivere eventuali contagi e focolai al singolo Polo. Dare il via al più presto anche al concorso per i 7 Dirigenti Tecnico Logistici, per la Comunicazione in emergenza;

A margine della riunione, finita la parte relativa al Sottosegretario, l'Amministrazione ha voluto informare le Organizzazioni Sindacali in merito all'emergenza epidemiologica in atto. Anche in questo caso abbiamo avanzato la nostra richiesta di procedere in tempi brevissimi alla definizione di un protocollo nazionale sullo Smart Working stabilendo così priorità e percentuali. Inoltre, in caso di utilizzo dello Smart Working da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, abbiamo invitato l'Amministrazione a riconoscere loro il buono pasto senza nessuna limitazione.

A tutela della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori abbiamo richiesto di procedere ad una organizzazione del lavoro adeguata alle esigenze anche attraverso l'impiego della turnazione 24/72 e un eventuale l'accorpamento del personale nei settori specialisti.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Abbiamo chiesto al Capo del Corpo di invitare nuovamente i Dirigenti provinciali e i Direttori regionali ad informare il personale divulgando in maniera capillare tutte le circolari interne in riferimento ai protocolli anti contagio.

il Coordinatore nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro GIULIANELLA